



**PROMOTORI DEL TERRITORIO**  
Dal Trentino alla Toscana, le figure più ricercate per valorizzare le destinazioni turistiche di **Anna Maria Catano** a pag. 6



**La presidente**

Dina Ravera, presidente di Destination Italia, Travel Tech italiana specializzata nel turismo di qualità dall'estero verso l'Italia

# ARTE, STORIA E NATURA PER PROMUOVERE IL TERRITORIO

Esperti di marketing digitale, direttori di parchi e musei

Quali sono le figure più ricercate per valorizzare le destinazioni turistiche

di **Anna Maria Catano**

**U**na partita aperta e tutta da giocare. È la promozione dei territori, asso nella manica della ripresa italiana.

Indispensabile però un cambio di passo: c'è bisogno di professionisti che sappiano trasformare il turismo - che ancora si regge su migliaia di piccole attività frammentate - in un settore che ragioni in termini industriali. Ne conseguirebbe la stabilizzazione di migliaia di operatori e la creazione di adeguati percorsi di carriera.

«L'elemento di novità del Piano strategico nazionale 2023/2027, il passaggio chiave del documento, è proprio il concepire finalmente il Turismo come una serie di elementi interconnessi tra di loro e non indipendenti l'uno dall'altro», spiega Angelo Di Gregorio, ordinario all'Università Bicocca di Milano e coordinatore del gruppo di lavoro che ha redatto il Piano. «Il problema di fondo è che finché abbiamo migliaia di minuscole attività i contratti dei lavoratori non possono che essere occasionali e per pochi mesi l'anno. Solo se il turismo viene concepito come industria

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046770

e l'offerta si destagionalizza le assunzioni potranno essere a tempo indeterminato. Certo poi è che mancano competenze, soprattutto sul versante del digitale e del green».

Occorre dunque una visione strategica nuova che necessariamente richiede professionalità specifiche. Le Regioni si muovono a macchia di leopardo, tuttavia i segnali positivi ci sono.

Ma per chi cerca lavoro è difficile giostrarsi tra concorsi statali, regionali, bandi comunali, enti pubblici e privati.

Ad oggi in Italia sono 107 le DMO, destinazioni turistiche riconosciute, cui se ne aggiungono 84 spontanee. «Anche al di fuori dei canonici sistemi di reclutamento da parte degli enti pubblici, le Destinazioni turistiche si mostrano molto attive nella ricerca di personale specializzato. I profili più richiesti vanno dal management al digitale, dal marketing alla promozione», sottolinea Stefano Landi, fondatore di SL&A turismo e territorio.

Il mercato del lavoro oggi più che mai è in continua evoluzione: e ci sono anche molte professioni rivisitate. «Pensiamo alle guide turistiche tradizionali: accanto a chi spiega le opere d'arte oggi c'è richiesta di guide ambientali, alpine, o in bicicletta. C'è il boom del cicloturismo, dei cammini, del turismo esperienziale».

Promuovere il territorio dunque significa rendere attrattivo il Bel Paese con proposte innovative che oltrepassino i confini ed i limiti della stagione estiva. Con due risultati importanti, facce di una stessa medaglia: eliminare la flessibilità selvaggia e i salari bassi e discontinui da un lato. Ma anche, dall'altro, rispondere alle esigenze di tante aziende che lamentano la carenza di personale.

«Sta diventando centrale il Destination manager, la figura dedicata a coordinare le attività dei territori», conferma Francesco Tapinassi, direttore Toscana Promozione Turismo. «E ci sono parecchie opportunità nel marketing digitale. Cerchiamo giovani che si muovano in rete, che sappiano approcciare la realtà virtuale. O che siano narratori del territorio. Basti pensare al turismo dell'olio o del vino. Solo nella nostra Regione, che è divisa in 28 ambiti turistici, negli uffici di promozione lavorano 250 addetti».

Attualmente sono aperte posizioni in Trentino, sia presso Trentino Marketing che in diverse APT locali, come la Val di Fassa; in Veneto, sia presso la DMO Dolomiti, che a Cortina; in Liguria, ad Alassio e Loano; in Emilia Romagna, presso Bologna Welcome e Destinazione Emilia.

Pubblico ma anche privato: Destination Italia, quota al segmento EGM di Borsa Italiana, seleziona 70 nuovi esperti del turismo locale da aggiungere a quelli già operativi in Sardegna. La società è una travel tech che si occupa di incoming, cioè vende pacchetti turistici in 90 Paesi. «Il progetto si basa sul presupposto che l'evoluzione del turismo italiano, inteso come turismo esperienziale, deve partire dai territori», sostiene Dina Ravera, presidente. E dunque i Destination Local Expert rappresentano il punto di contatto

locale non solo per programmare gli itinerari ma anche per l'assistenza ai clienti in loco. «Il progetto è nato in Sardegna per allungare la stagionalità», spiega Massimiliano Cossu, amministratore. «Selezioniamo giovani con uno spiccato spirito imprenditoriale, manageriale e commerciale e con un forte orientamento all'accoglienza e alla gestione dell'ospite».

Il Decreto Pubblica amministrazione 2023 autorizza 141 nuove assunzioni al ministero del Turismo, tramite procedure concorsuali, rivolte a diplomati e laureati. I posti vacanti sono così suddivisi: sessanta assistenti, settantacinque funzionari, due dirigenti di prima fascia, quattro dirigenti di seconda fascia. Le modalità di reclutamento, sempre in base al decreto, potranno essere concorsi pubblici o scorrimento di graduatorie di altri concorsi per la stessa area professionale.

Per il personale non dirigenziale il bando può riservare fino al 50% dei posti al personale ENIT con almeno nove mesi di esperienza in attività collegate. La domanda di partecipazione deve essere presentata attraverso il portale reclutamento inPA o il sito istituzionale del MITUR.

Anche nel sito di Coop Culture (archivi, biblioteche, musei) che conta sedi territoriali in 15 regioni italiane sono continuamente attive inserzioni e posizioni vacanti.

Appena chiusa la 25esima edizione della Borsa Mediterranea del **Turismo Archeologico** che si è svolta a Paestum i primi di novembre e che ha coinvolto 150 espositori, 8500 visitatori e 15 territori regionali, si pensa al futuro. «Il patrimonio culturale del territorio rappresenta un'opportunità per i nostri giovani», dichiara il fondatore e direttore Ugo Picarelli. Musei civici e privati, siti archeologici minori, catacombe, palazzi storici, chiese, conventi, itinerari subacquei (solo in Sicilia ben 23!). Un potenziale enorme che necessita di figure nuove e specializzate e di profili manageriali.

Sono attualmente aperti i bandi di concorso per 16 nuovi direttori di parchi e musei statali per un totale di 60 posti complessivi. Ma anche una miriade di enti, apt, proloco e società cooperative ricevono (o potrebbero ricevere) risorse finanziarie destinate alla contrattualizzazione di addetti necessari a tenere aperte e rivitalizzare location e destinazioni "minori".

E già si scaldano i motori per la prossima primavera.

Centinaia di colloqui e recruiting days si terranno presto a Roma. Il prossimo appuntamento nazionale per diplomati, laureati ed imprese, dal 20 al 22 marzo 2024, è a **FareTurismo** giunto ormai alla sua 23esima edizione. Obiettivo della fiera è favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro con un occhio anche alla formazione e ai corsi universitari, cioè a far dialogare imprese e mondo accademico. I profili professionali ricercati in Italia e all'estero sono oltre 250, lo scorso anno 43 imprese del settore hanno incontrato centinaia di giovani candidati. E per il 2024 si prevedono numeri in crescita ([www.fareturismo.it](http://www.fareturismo.it))

Colloqui di lavoro sono programmati anche al TFP Turismo, formazione, professioni summit 2024, una job fair alla 16esima edizione che si terrà a Milano il 2 febbraio e a Napoli il 29 dello stesso mese. Le imprese selezionano operatori, figure junior e neolaureati.

L'iscrizione è gratuita, i colloqui sono tenuti in presenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**107**

**le Dmo**  
destinazioni turistiche  
riconosciute, ad oggi in  
Italia

**250**

**addetti negli uffici**  
di promozione  
del turismo  
dell'olio o del vino

**70**

**i nuovi esperti**  
del turismo locale  
che Destination Italia  
sta selezionando

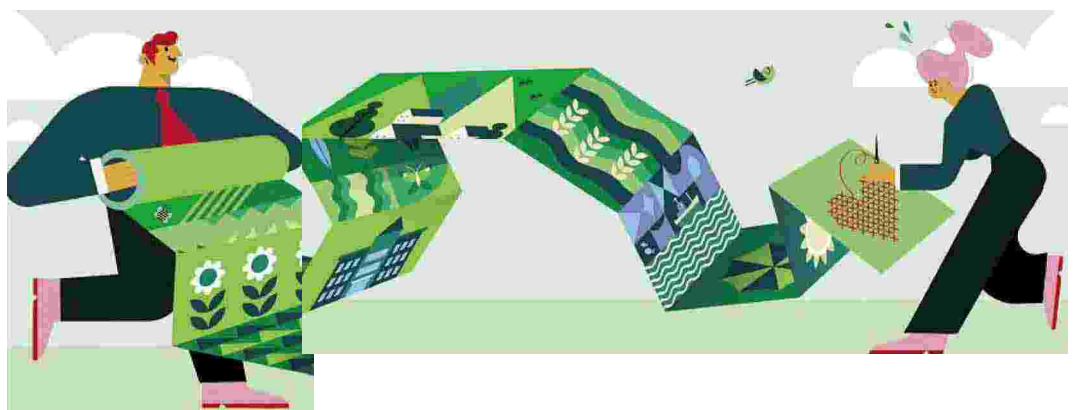
**141**

**le nuove assunzioni**  
al ministero del  
Turismo autorizzate dal  
Decreto PA 2023

**150**

**gli espositori**  
coinvolti nella Borsa  
Mediterranea del  
**Turismo Archeologico**

**«Sta diventando centrale il Destination manager, la figura dedicata a coordinare le attività dei territori», spiega Francesco Tapinassi, direttore Toscana Promozione Turismo**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



046770